

Capitolo 1 - Illustrazione dell'opera

Premessa

Il presente intervento è stato redatto ai sensi del D. Lgs 163/2006 e del Dpr 554/1999, a fronte del finanziamento di 100.000 euro, di cui 70.000 per lavori, afferente al Pon sicurezza “Progetto Giovani”.

L'intervento verrà realizzato nel Rione Pescara, nella zona orientale del centro urbano, valorizzando aree e spazi già dati in gestione alla Parrocchia del Sacro Cuore, che necessitano di riqualificazione.

Lo scopo del progetto è quello di intervenire radicalmente sul tessuto esterno, realizzando un campo di mini basket e uno da tennis, adattabili anche a campo da calcetto e da pallavolo, sistemando a verde attrezzato le ampie aree residue e mettendo a dimora essenze arbustive e arboree.

L'intervento complessivo è stato suddiviso in due lotti funzionali, di cui il primo può essere realizzato mediante finanziamento del Pon sicurezza “Progetto Giovani”.

Tutte le aree sono accessibili ai disabili ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.

1.1 Stato di fatto

Il lotto in questione, di forma pressochè trapezoidale, è ubicato nel rione Pescara, alla confluenza tra via De Nicola e via Sacro Cuore. E' esteso, su una superficie degradante da nord verso sud, per circa 3.250 mq. In parte è occupato da un fabbricato a pianta rettangolare, dove sono previste attività di laboratorio e ricreative, in parte è scoperto. Le opere edili del presente progetto riguardano la superficie scoperta.

Questa, infatti, è costituita da un'area a forma irregolare con attrezzature fatiscenti (piccolo campo di calcetto e piccolo campo in erba), allo stato non funzionanti. Tutto il lotto è recintato con muretto di altezza media 90 cm, sormontato da inferriata metallica. Pertanto, allo stato attuale, il lotto è caratterizzato da:

- a) un oratorio destinato ad attività di laboratorio e ricreative;
- b) un campo da calcetto in cemento sconnesso e un piccolo campo in erba incolta, entrambi in disuso;
- c) una recinzione perimetrale con muretto in cemento armato, sormontato da inferriata metallica;
- d) reti di carico idrico, della fognatura, del gas, dell'energia elettrica e telefonica lungo via De Nicola e via Sacro Cuore, all'esterno del lotto;
- e) assenza di vegetazione, a seguito della recente rimozione dei filari di cipressi disposti impropriamente lungo il perimetro del lotto.

Per le quote plano-altimetriche dello stato di fatto si rimanda agli elaborati grafici del presente Progetto definitivo – esecutivo.

1.2 L'inquadramento urbanistico

L'intervento è caratterizzato da piena compatibilità con la normativa urbanistica vigente, in considerazione del fatto che sull'intero lotto di pertinenza non vi sono vincoli paesaggistici, idrogeologici o ambientali di alcun tipo.

L'area si trova all'interno del centro abitato, in zona Ba-satura del Prg vigente ed è di proprietà comunale. Inoltre, non ricade in zona sottoposta a vicolo archeologico.

L'allacciamento alle reti fognaria, idrica, del gas, telefonica ed elettrica avverrà su via Sacro Cuore e via De Nicola.

1.3 La proprietà dell'area e pubblici servizi

Il lotto è individuato catastalmente al Foglio 14, part. 90 e 784 e risulta di proprietà del Comune di Eboli.

1.4 Le ragioni della soluzione prescelta

L'esigenza di recuperare spazi cittadini degradati e di creare processi aggregativi, di facilitare l'accesso a tutta la cittadinanza ai servizi offerti, di potenziare la cultura dell'accoglienza risponde alla convinzione che forme di esclusione e di emarginazione determinano l'insorgere di conflitti sociali facilmente sconfinanti nell'illegalità e nel rischio di reclutamento da parte della criminalità organizzata.

Per questo motivo l'idea progettuale assunta alla base del Pon sicurezza "Progetto giovani" consiste nell'attivazione di attività sportive, di laboratorio (scenografia, teatro, musica, costumi), di allestimento, cura e manutenzione degli spazi verdi. In particolare, attraverso lo sport, i laboratori e la cura del verde, è possibile accogliere

le regole utili alla tutela del sistema di convivenza in cui i giovani si riconoscono, educare i ragazzi al lavoro e all'autogestione, e infine introdurre un processo di crescita che li distolga dai fenomeni di illegalità e microcriminalità, consentendo loro di riconoscersi nella comunità, nei suoi principi e nei suoi valori.

1.5 L'articolazione in lotti funzionali

La programmazione dell'intervento si articola in due lotti funzionali: il primo vede la realizzazione delle seguenti opere:

1. Adeguamento della recinzione del lotto;
2. Realizzazione di terrazzamenti, con relativi muretti perimetrali;
3. Realizzazione dell'impianto idrico di carico, dello smaltimento delle acque meteoriche e della opere propedeutiche all'installazione dell'impianto d'illuminazione.

Il secondo lotto, invece, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1. Pavimentazione dei campi sportivi;
2. Pavimentazione dei percorsi pedonali;
3. Sistemazione del verde attrezzato;
4. Recinzione degli impianti sportivi;
5. Attrezzature degli impianti sportivi
6. Impianto di illuminazione esterna in predisposizione già effettuata nel primo lotto funzionale.

La pavimentazione dei campi sportivi potrà essere anticipata mediante uso del ribasso d'asta relativo all'esecuzione dei lavori del primo lotto.

Il primo elemento da considerare è la necessità di intervenire sui muri di recinzione, provvedendo a eseguire un rialzo degli stessi mediamente di 30 cm, per eliminare la

possibilità di intrusione attraverso i varchi tra l'attuale cordolo e la parte inferiore della recinzione.

Inoltre, dato l'andamento in declivio del lotto, occorre realizzare quattro aree terrazzate, di cui due per i campi sportivi e tre per le aree a verde attrezzato.

1.4 Il dimensionamento delle aree esterne e le caratteristiche prestazionali

L'area oggetto di intervento ha un'estensione di circa 3.250 mq, di cui 770 mq sono ricoperti dall'edificio oratoriale, mentre i restanti 2.480 circa costituiscono le aree esterne che necessitano di sistemazione e riqualificazione complessiva.

Innanzitutto, si prevedono due ingressi al lotto: si è scelto di lasciare invariato l'attuale ingresso carrabile a nord - est da via De Nicola, di eliminare quello esistente su via Sacro Cuore e di dotare l'area di un accesso pedonale, ubicato all'angolo sud del lotto. In tal modo, gli accessi sono tutti gravitanti verso la chiesa e gli uffici ad essa annessi, a vantaggio di una più efficiente azione di controllo e di gestione dell'area.

Per quanto attiene le attività e gli spazi destinati al gioco e alle attività ginniche e sportive, i campi da minibasket e da tennis previsti sono di forma proporzionata a quella dei campi per giochi agonistici, ma di dimensioni ridotte, in quanto l'attività ginnica che vi si svolge è di carattere ludico.

Pertanto, il campo di minibasket ha una superficie di circa 325 mq, mentre quello da tennis è di circa 440 mq. Entrambi sono stati posizionati lungo il muro perimetrale orientale, ma dato l'andamento in declivio del lotto è necessario eseguire dei terrazzamenti e ubicare il campo da mini basket alla stessa quota dell'oratorio e quello da tennis a - 1,60 m, rispetto al campo da basket.

Lungo tutto il lato occidentale del perimetro del lotto sono stati poi localizzati dei campi in erba: uno rettangolare posto lungo il fronte occidentale dell'oratorio e di superficie pari a circa 245 mq; due, invece, posti a sud di esso, addossati al muro perimetrale che costeggia via Sacro Cuore ed entrambi di forma pressoché triangolare con una superficie l'uno, di circa 290 mq, l'altro di circa 130 mq.

Lungo i muri di delimitazione dei terrazzamenti per le aree verdi, internamente a ciascun campo, sono state previste file di panchine in c.a. prefabbricato, le cui sedute poggiano su un muretto in c.a. alto 30 cm e tra le cui spalliere sono installati montanti in legno a sostenere una recinzione in legno formata da tavole piane.

L'accesso a tutti i campi è garantito dalla presenza di disimpegni e percorsi pedonali pavimentati in cemento stampato. Infine, ogni singola area di gioco risulta delimitata da muretti larghi 20 cm e di altezze variabili da 20 cm a 1,60 m e servita da appositi accessi di larghezza minima di 1,20 m.

Data l'esiguità delle risorse finanziarie, con il primo lotto funzionale sarà possibile realizzare solo i terrazzamenti in terreno su cui ubicare i piani di gioco. Successivamente, con l'inizio dei lavori del secondo lotto, o con l'utilizzo del ribasso d'asta, verrà realizzata la pavimentazione del campo da minibasket e del campo da tennis, mediante stesura di pavimento industriale a spolvero eseguito con calcestruzzo a resistenza caratteristica, $R_{ck} 25 \text{ N/mm}^2$, lavorabilità S3, spolvero con miscela di 3 kg di cemento e 3 kg di quarzo, successivamente sigillati con resine bituminose per uno spessore di 10 cm.

1.5 Il progetto del verde

La sistemazione a verde risulta quanto mai necessaria, dal momento che, in seguito al taglio dei cipressi preesistenti, l'intera area risulta oggi completamente priva di vegetazione.

Pertanto, è stata prevista la piantumazione di nove lecci (*quercus ilex*) distribuiti equamente fra i due campi triangolari in erba e la zona verde posta di fronte all'accesso principale a sud. Ciascun leccio sarà posto a una distanza non inferiore a 3 m dai muri perimetrali.

Sono stati, inoltre, previsti filari di siepi sempreverdi di essenze diverse, che svolgono sia una funzione ornamentale, sia di recinzione e separazione fra le aree, nonché quella di proteggere la visuale sia interna che esterna al lotto di pertinenza. Lungo tutto il muro perimetrale orientale del lotto che costeggia via De Nicola e per un breve tratto del versante occidentale in prossimità dell'ingresso, si è scelto di ubicare una siepe di mirto che, oltre a schermare i campi da basket e da tennis, offre anche una fioritura decorativa. Il campo in erba posto all'angolo nord-ovest del lotto è recintato da una siepe di geranio parigino; il campo in erba posto sul primo terrazzamento di fronte all'ingresso principale dell'oratorio è delimitato da siepi di rosmarino, pianta arbustiva che avendo un apparato radicale molto profondo, aiuta a contenere il terreno; il secondo campo in erba posto più a sud è, invece, cinto da siepi di salvia, pianta sempreverde a portamento cespuglioso e dall'odore caratteristico, i cui fiori violetti sbocciano in primavera; infine, di fronte all'ingresso pedonale a sud del lotto si prevede la collocazione di una statua a cui fa da sfondo un piccolo spazio verde di forma triangolare che delimita i percorsi pedonali ed è racchiuso da una siepe di lavanda, pianta erbacea molto profumata.

1.6 Gli impianti a rete

Con la sistemazione delle aree esterne, verrà realizzata anche l'esecuzione delle opere relative agli impianti: elettrico, idrico e di scarico delle acque meteoriche. Occorre quindi provvedere agli allacciamenti alla fognatura su via Sacro Cuore e alla rete di carico idrico su via De Nicola.

Per quanto riguarda, in particolare, la rete elettrica si è scelto di illuminare il campo da minibasket con 4 pali, ognuno dei quali sorregge 2 proiettori da 250 W. Il campo da tennis, invece, è servito dallo stesso tipo di pali in numero di 6.

L'illuminazione delle restanti aree esterne, dei percorsi, prati e disimpegni, è invece garantita da lampade del tipo "Evoluta" della Aec, in armonia con il tipo di pali che si sta utilizzando nelle altre aree pubbliche del centro urbano.

La predisposizione dell'impianto di illuminazione è prevista fra le opere facenti parte del primo lotto funzionale e comporta la collocazione dei cavidotti in tubazione flessibile corrugata, nonché la realizzazione di appositi plinti in calcestruzzo atti ad accogliere i relativi pali e di pozzetti di raccordo. Tra le opere rientranti nel secondo lotto, invece, è previsto l'innesto dei pali di illuminazione sopra descritti e il passaggio dei cavi elettrici.

Per quanto riguarda l'impianto idrico di carico, si prevedono tubazioni in polietilene PE 80 del diametro esterno di 50 mm raccordate con pozzetti in cls, atte a fornire acqua agli sbocchi collocati all'interno delle aree verdi, dei campi sportivi e a due fontane in ghisa, posizionate lungo i percorsi pedonali.

Infine, l'impianto di smaltimento delle acque meteoriche si realizza mediante la fornitura e posa in opera di tubazioni dal diametro interno di 200 mm e di pozzetti con chiusini e griglie in ghisa.

Nella planimetria degli impianti a rete vengono riportate gli andamenti e le lunghezze dei tratti, appena descritti, che le compongono.

Capitolo 1 - Illustrazione dell'opera	1
Premessa.....	1
1.1 Stato di fatto.....	2
1.2 L'inquadramento urbanistico.....	3
1.3 La proprietà dell'area e pubblici servizi	3
1.4 Il dimensionamento delle aree esterne e le caratteristiche prestazionali	5
1.5 Il progetto del verde.....	6
1.6 Gli impianti a rete	7
Capitolo 2 - Relazione specialistica sull'impianto elettrico	Il segnalibro non è definito.
2.1 Descrizione generale	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2 Riferimenti normativi	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3 Calcoli elettrici.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.4 Verifica contatti diretti e indiretti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.5 Verifica di stabilità delle fondazioni dei pali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Capitolo 3 - Studio di fattibilità ambientale	Il segnalibro non è definito.
3.1 Effetti dell'intervento sulle componenti ambientali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 Tipologia delle essenze vegetali da impiegare.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3 La pavimentazione dei percorsi pedonali	Errore. Il segnalibro non è definito.